

## **Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000.**

### **Assegnazione di contributi – Piano bibliotecario 2020**

#### **Premessa**

La Regione Emilia-Romagna ai sensi della LR 18/2000 *“Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”* esercita, nel rispetto del principio di autonomia degli enti locali, le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di beni e istituti culturali degli enti locali o ad essi affidati avvalendosi dell’Istituto per i Beni artistici culturali e naturali (di seguito IBACN) quale organismo tecnico-scientifico ai fini della programmazione regionale. L’IBACN propone all’approvazione della Regione la suddivisione per destinazione di intervento dei fondi annuali per la programmazione bibliotecaria e per quella museale.

Il Piano bibliotecario 2020 si colloca in un anno caratterizzato, dal punto di vista istituzionale, dall’avvio della XI legislatura regionale alla quale spetterà, fra l’altro, la definizione delle nuove linee programmatiche previste dalla L.R. 18/2000. Pertanto, il Piano continua a far riferimento alle linee di indirizzo, agli obiettivi e alle azioni prioritarie per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e delle attività degli istituti culturali definiti nel *“Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015-2017”* (in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso), consultabile all’indirizzo <http://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/articolo?urn=er:assemblealegislativa:delibera:2015;41>. La pianificazione è orientata al raggiungimento degli standard di qualità definiti nella Direttiva sugli standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 209/2003.

Per l’attuazione degli interventi del Piano bibliotecario 2020 l’IBACN si atterrà, come previsto al punto 3.1 del già citato Programma regionale, alla modalità dell’assegnazione di contributi a specifici progetti presentati dagli enti locali, anche per quanto riguarda la conservazione e il restauro.

#### **1. Aree di intervento e azioni prioritarie**

1.1 Le azioni prioritarie che i soggetti richiedenti dovranno perseguire con i progetti che intendono presentare all’IBACN sono quelle comprese nei punti 2.1 (*“Nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche degli istituti culturali”*), 2.2 (limitatamente a *“conservazione e restauro”*) e 2.3 (*“Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali”*) del sopra citato Programma regionale, e in particolare:

- con riferimento al punto 2.1 [cfr. Standard: par. 5.3, 5.8] lettere a), b), c), e):
  - a) *interventi relativi alle sedi degli istituti culturali, rinnovo delle infrastrutture tecnologiche degli stessi, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico, alla corretta conservazione del patrimonio, all’abbattimento delle barriere architettoniche e di quanto utile anche allo sviluppo della cooperazione fra i servizi bibliotecari, archivistici e museali;*
  - b) *realizzazione di nuovi servizi, finalizzati in particolare al raggiungimento di nuovi settori di pubblico e nuove tipologie di documentazione;*
  - c) *interventi per il miglioramento e ampliamento dei percorsi espositivi e degli allestimenti, incluso l’aggiornamento tecnologico degli apparati didascalici e comunicativi interni ed*

- esterni per facilitare la fruibilità dei materiali e l'accesso al contenuto informativo e renderlo fruibile per tutte le fasce di utenza;*
- e) *interventi relativi agli spazi non espositivi destinati alle attività per il pubblico (area per l'accoglienza, sale di studio, aule per attività didattiche/educative, laboratori) per una migliore accessibilità e fruibilità del patrimonio;*
- con riferimento al punto 2.2 [cfr. Standard: par. 5.7.3.1] lettera e):
- e) *interventi per la conservazione preventiva ed il restauro del patrimonio posseduto dalle istituzioni culturali pubbliche;*
- con riferimento al punto 2.3 [cfr. Standard: par. 5.7.3.2, 5.8] lettere a), b), c):
- a) *il sostegno ai progetti di valorizzazione e promozione realizzate dalle istituzioni culturali con l'obiettivo della diffusione della conoscenza e dell'educazione al patrimonio culturale per i cittadini;*
- b) *l'attivazione e sostegno delle forme di cooperazione sul territorio regionale per quanto riguarda l'ambito specifico della valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, anche di diversa pertinenza istituzionale;*
- c) *l'attuazione di attività culturali, manifestazioni e ricerche per promuovere la più ampia conoscenza e fruizione del patrimonio regionale anche con il coinvolgimento delle comunità locali.*

## **2. Soggetti che possono presentare domanda**

2.1 Possono presentare domanda i Comuni, le Unioni di Comuni e altre forme associative tra almeno tre Comuni.

2.2 In caso di Unione di Comuni o di altra forma associativa fra almeno tre Comuni:

- la domanda deve essere presentata dall'ente capofila al quale è conferito o delegato formalmente attraverso accordi, convenzioni, intese l'esercizio in forma associata di funzioni culturali;
- in caso non sia stato conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dal soggetto individuato come capofila e accompagnata dalle dichiarazioni di adesione dei Comuni partecipanti.

## **3. Modalità e termini di presentazione dei progetti e delle domande**

3.1 La domanda dovrà essere compilata e presentata in via telematica, pena la non ammissibilità alla fase istruttoria, utilizzando esclusivamente l'apposita piattaforma informatica online – che sarà resa accessibile, entro il 3 febbraio 2020, dalla pagina di riferimento dell'avviso [ibc.regione.emilia-romagna.it/2020-avisolr18-biblioteche](http://ibc.regione.emilia-romagna.it/2020-avisolr18-biblioteche) – ove potranno essere inseriti i dati relativi alle seguenti schede tecnico-informative:

- scheda **A**: progetti per la realizzazione di interventi relativi alle sedi e agli allestimenti di biblioteche e archivi;
- scheda **B**: progetti per la realizzazione di interventi relativi alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di biblioteche e archivi;
- scheda **D**: per interventi di conservazione e restauro del patrimonio culturale delle biblioteche e degli archivi per i quali si richiede il contributo regionale.

3.2 Al primo accesso alla piattaforma sarà necessario seguire la procedura guidata di registrazione dell'operatore per la compilazione della scheda tecnico-informativa. La piattaforma trasmetterà via e-mail le informazioni necessarie al completamento delle varie fasi.

3.3 Al termine della compilazione della scheda tecnico-informativa, il sistema invierà, alla e-mail indicata nella fase di registrazione, la bozza di dichiarazione per la redazione della **domanda di contributo**.

3.4 Sarà possibile compilare altre schede (e quindi redigere altre domande di contributo) utilizzando il link ricevuto al momento della registrazione.

3.5 La procedura dovrà essere conclusa entro il termine stabilito, sottoscrivendo digitalmente (da parte del legale rappresentante o suo delegato) la domanda di contributo per il progetto inserito nella piattaforma; la domanda, firmata digitalmente, dovrà essere inviata via PEC all'indirizzo di posta certificata [bam@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bam@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro **venerdì 28 febbraio 2020, alle ore 18**, a pena di esclusione.

3.6 Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande per le quali sarà completata la procedura di compilazione della scheda di progetto e caricati gli allegati richiesti entro la data sopra indicata. La piattaforma, comunque, non consentirà l'immissione di schede tecnico-informative (e quindi non sarà possibile inviare altre domande) oltre tale data.

3.7 La documentazione da caricare obbligatoriamente sulla piattaforma, in allegato alla scheda tecnico-informativa, è la seguente:

- nel caso di ente capofila: eventuali accordi, convenzioni, intese vigenti oppure le dichiarazioni di adesione degli altri Comuni partecipanti;
- per i soli archivi, il questionario "Rilevazione standard e obiettivi di qualità per gli archivi storici anno 2018", scaricabile dalla pagina di riferimento dell'avviso.

In sede istruttoria potranno essere richieste integrazioni o rettifiche della documentazione presentata. Nel caso delle biblioteche è obbligatorio aver aggiornato le schede di censimento del sistema informativo regionale SIBIB per l'anno 2018.

3.8 Qualora il soggetto richiedente presenti più progetti, può allegare la documentazione da produrre una volta soltanto.

3.9 La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.

#### **4. Condizioni per l'ammissione a contributo**

4.1 Con riferimento ai progetti di cui alla **scheda A** "Sedi, servizi, allestimenti, dotazioni tecnologiche", si precisa che ai fini dell'ammissione al contributo:

4.1.1 il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro **8.000** (IVA inclusa);

4.1.2 sarà possibile fare richiesta di contributo per interventi esclusivamente e strettamente finalizzati all'ambito bibliotecario e archivistico che costituiscano parti di un progetto più articolato, anche se beneficiario di altri contributi regionali.

4.2 Con riferimento ai progetti di cui alla **scheda B** "Valorizzazione e promozione di beni, raccolte e istituti" si precisa che ai fini dell'ammissione al contributo:

4.2.1 il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro **5.000** (IVA inclusa);

4.2.2 non potranno essere accolti progetti beneficiari di altri contributi erogati dall'Assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna.

4.3 Con riferimento ai progetti di cui alla **scheda D** "Conservazione e restauro di beni culturali nelle biblioteche e negli archivi storici" si precisa che ai fini dell'ammissione al contributo:

4.3.1 il limite minimo di spesa per ciascun progetto è di euro **5.000** (IVA inclusa);

4.3.2 il bene oggetto del restauro deve essere di proprietà dell'ente locale.

Con riferimento **a tutti i progetti** si precisa che:

4.4 non saranno ammessi a contributo progetti che prevedano un costo inferiore ai limiti minimi di spesa sopra individuati;

4.5 i progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2020**;

4.6 il limite massimo del contributo regionale è del **50%** del costo complessivo dell'intervento previsto nella domanda. Nel caso di progetti proposti da Unioni di Comuni, altre forme associative tra almeno tre Comuni e Comuni istituiti a seguito di processi di fusione (L.R. 24/1996), il contributo assegnato potrà arrivare fino al **70%** del costo complessivo previsto. In ogni caso, il contributo regionale non potrà superare euro **50.000**;

4.7 l'entità del contributo sarà commisurata alle disponibilità finanziarie assegnate all'IBACN;

4.8 potranno essere ammessi a contributo anche i progetti avviati a partire dal 1 luglio 2019 e che si concluderanno dopo il termine di presentazione delle domande (28 febbraio 2020).

## 5. Criteri di valutazione

### 5.1. Progetti – Schede A e B

L'istruttoria delle richieste di contributo di cui alle schede A e B darà luogo a un elenco formulato sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione	Punteggio MAX
Partecipazione al progetto di più comuni in forma associata	10
Ricadute del progetto sul territorio di riferimento	10
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale	15
Percentuale di copertura finanziaria sul costo complessivo del progetto da parte dall'ente richiedente	15
Riorganizzazione di servizi, sedi e attività conseguenti alla nascita di nuovi comuni, a seguito di processi di fusione (L.R. 24/1996)	5
Rispondenza delle strutture e dei servizi degli enti richiedenti alla Direttiva standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei approvata con deliberazione di G.R. n. 309 del 2003. In particolare, saranno valutati i seguenti standard:	25

– <u>Biblioteche</u> : regolamento e carta dei servizi (5.2), sedi (5.3), personale (5.4), orario di apertura (5.5), dotazione documentaria di base (5.6), prestito e iscritti attivi (5.8); – <u>Archivi storici</u> : regolamento (6.3), sedi (6.4), personale (6.5), cura e gestione del patrimonio documentario (6.6), orario di apertura (6.7).	
Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico.	20
Totale punteggio massimo attribuibile	100

## 5.2. Restauro – scheda D

L'istruttoria per le richieste di contributo di cui alla scheda D darà luogo a un elenco formulato sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione	Punteggio MAX
Misure di conservazione preventiva e programmata previste	30
Interventi finalizzati alla fruizione del bene	40
Stato conservazione del bene da restaurare	30
<b>Totale punteggio massimo attribuibile</b>	<b>100</b>

## 6. Modalità di assegnazione e liquidazione del contributo

### 6.1 Assegnazione

6.1.1 A conclusione dell'istruttoria riguardante le richieste di contributo pervenute, l'IBACN approverà la proposta di Piano bibliotecario 2020 contenente la ripartizione delle risorse, esclusivamente per l'anno finanziario 2020, relativa all'organizzazione bibliotecaria.

6.1.2 La proposta di Piano bibliotecario sarà presentata entro il **31 maggio 2020** alla Giunta regionale per l'adozione, secondo quanto previsto dal punto 4 del citato Programma regionale.

6.1.3 Dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano bibliotecario per l'anno 2020, contenente l'elenco dei progetti, i soggetti beneficiari e i relativi contributi assegnati, il dirigente competente dell'IBACN provvederà all'assunzione degli impegni di spesa.

6.1.4 Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria a mezzo PEC.

6.1.5 Il contributo regionale sarà esigibile sull'esercizio finanziario 2020.

### 6.2 Liquidazione

6.2.1 La liquidazione del contributo avverrà a conclusione dei lavori esclusivamente a saldo.

6.2.2. Entro 30 gg dal termine fissato per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione (28 febbraio 2021), sarà espresso il parere di conformità rispetto al progetto sulla base della relazione tecnico scientifica e sarà verificata la regolarità amministrativo contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute. A tal fine, potranno essere richieste integrazioni.

6.2.3. Entro i successivi 30 gg sarà adottato il provvedimento di liquidazione.

## **7. Attuazione dei progetti – Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo**

7.1 I progetti dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2020**.

7.2 Qualora si rendessero necessarie, in corso d'opera, sostanziali o significative variazioni degli interventi previsti dal progetto approvato, esse vanno preventivamente concordate con l'IBACN;

7.3 Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento l'intervento o parte di esso è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'IBACN e a presentare una formale rinuncia totale o parziale al contributo.

7.4 Il soggetto beneficiario del contributo dovrà inviare a conclusione dell'intervento, mediante dichiarazioni del legale rappresentante o delegato, via PEC e con firma digitale, la dichiarazione di ultimazione, la relazione tecnico-scientifica e la rendicontazione delle spese sostenute relative al progetto realizzato.

7.5 La dichiarazione di ultimazione degli interventi dovrà pervenire entro il **15 gennaio 2021**.

7.6 La relazione e rendicontazione dovrà pervenire all'IBACN, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul sito dell'IBACN, entro e non oltre il **28 febbraio 2021**.

7.7 I soggetti beneficiari dei contributi dovranno riportare adeguatamente, negli strumenti pubblicitari ed informativi, il logo IBACN e l'indicazione che gli interventi medesimi sono stati possibili anche grazie al sostegno finanziario della Regione Emilia-Romagna (L.R. 18/2000).

## **8. Riduzione, revoca, controlli**

8.1 **Riduzione.** Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quanto preventivato come costo complessivo indicato nella scheda tecnico-informativa, il contributo regionale potrà essere rideterminato. Si procederà nel seguente modo:

8.1.1 se l'iniziativa si è realizzata completamente, il contributo assegnato e concesso sarà confermato pur in presenza di una minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata entro il limite del 15%;

8.1.2 nel caso la minor spesa effettivamente sostenuta sia superiore al 15% si applica la riduzione del contributo, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 15%;

8.1.3 se l'iniziativa si è realizzata parzialmente, il contributo regionale sarà rideterminato sulla base di quanto realizzato percentualmente.

8.2 **Revoca.** Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

8.2.1 mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine;

8.2.2 mancato rispetto del limite temporale per la presentazione della relazione tecnico scientifica e della rendicontazione;

8.2.3 spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limiti minimi di spesa precedentemente indicati ai fini dell'ammissione del contributo;

8.2.4 progetti che, in sede di liquidazione, non rispettino la condizione di cui ai punti 4.1.1, 4.2.1 e 4.3.1. della sezione "Condizioni per l'ammissione a contributo".

8.3 Le revoche dei contributi verranno comunicate ai soggetti interessati a mezzo PEC.

## **9. Controlli successivi**

9.1. L'IBACN procederà a controlli a campione entro 90 giorni dalla ricezione della rendicontazione, mediante richiesta di copia della documentazione conservata presso gli Enti beneficiari, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa ai progetti finanziati e alle spese sostenute.

## **10. Modalità di pubblicazione**

10.1 L'IBACN pubblicherà tutta la documentazione utile sul sito web dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://ibc.regione.emilia-romagna.it/2020avvisolr18-biblioteche>, in particolare:

- il presente avviso;
- la Legge regionale n. 18/2000 *“Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 309/2003 *“Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei”*;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 41/2015 *“Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015-2017”*;
- le FAQ su temi e argomenti d'interesse generale.

10.2 Sullo stesso sito <http://ibc.regione.emilia-romagna.it/>, sezione *“Amministrazione trasparente”*, sarà pubblicata la deliberazione del piano bibliotecario 2020 che conterrà gli esiti dell'istruttoria.

## **11. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.**

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, importo corrisposto e programma presentato) saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

## **12. Informativa sul trattamento dei dati personali**

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 sarà resa disponibile sulla piattaforma informatica online, sopra citata al punto 3.

## **13. Avvio del procedimento – Responsabile del Procedimento**

13.1 Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Istituto dei beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna;
- Oggetto del procedimento: Piano bibliotecario 2020. Avviso per la presentazione la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. n. 18/2000. Assegnazione di contributi dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna;
- Il Responsabile del procedimento è Patrizia Tamassia – Responsabile P.O. Pianificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza per le presentazioni delle domande (28 febbraio 2020) e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

13.2 La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

### **Per informazioni**

- Brunella Argelli (Archivi): e-mail [brunella.argelli@regione.emilia-romagna.it](mailto:brunella.argelli@regione.emilia-romagna.it)
- Giordano Vignali (Biblioteche): e-mail [giordano.vignali@regione.emilia-romagna.it](mailto:giordano.vignali@regione.emilia-romagna.it)
- Cristina Zappata (Amministrazione): e-mail [mariacristina.zappata@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariacristina.zappata@regione.emilia-romagna.it)
- Segreteria Servizio Biblioteche Archivi Musei dell'IBACN: tel. 051 5276635

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail agli indirizzi sopra indicati.

Le domande di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate nella stessa pagina WEB di riferimento dell'avviso, nella sezione FAQ.